

ADHD IPERATTIVITÀ e DISATTENZIONE a scuola

A cura di
Daniele Fedeli
e **Claudio Vio**

- Metodi, strumenti e strategie
- Schede operative per il lavoro individuale e per la classe

CONTIENE UN KIT
"STRUMENTI PER
L'INSEGNANTE"



Prefazione p. 7

Sezione 1: Conoscere per intervenire

Capitolo 1. Che cosa sono... Disturbo ADHD e difficoltà di attenzione e comportamento

Le classi "difficili" p. 13

L'allievo iperattivo e/o disattento: difficoltà o disturbo? p. 14

- Continuità tra normalità e disturbo p. 14
- Che cosa è l'ADHD p. 15
- Manifestazioni cliniche del disturbo p. 16
- La comorbilità p. 17
- Fattori che aggravano le manifestazioni problematiche p. 18

Impatto sul rendimento scolastico p. 18

Importanza dell'identificazione precoce p. 19

Capitolo 2. Che cos'è... Il modello a "due vie": energetica e organizzativa

Una nuova chiave di lettura per intervenire in classe p. 21

La via energetica: motivazione e persistenza nello sforzo p. 22

- Le componenti della via energetica p. 22
- Le ricadute delle problematiche energetiche sull'apprendimento e sul comportamento p. 24

La via organizzativa: autoregolazione e funzioni esecutive p. 27

- Le componenti della via organizzativa p. 27
- Le ricadute delle problematiche organizzative sull'apprendimento e sul comportamento p. 29

Capitolo 3. Che cos'è... L'ADHD alla luce della normativa

Dalla Legge 104 alla Direttiva sui BES: per un'inclusione efficace p. 33

- Riferimenti normativi specifici: un excursus storico p. 34

La programmazione educativa e didattica per gli alunni con ADHD p. 36

- Le tipologie di programmazione p. 37

Sezione 2: Valutare e condividere

Capitolo 4. Come fare... Osservazione e valutazione dei comportamenti a scuola

Una valutazione "a tutto tondo" p. 43

L'osservazione del comportamento p. 46

- "Strumenti per l'insegnante": Scheda per l'osservazione sistematica del comportamento p. 47

L'analisi funzionale p. 48

- "Strumenti per l'insegnante": Scheda per l'analisi funzionale p. 49

La valutazione dei comportamenti p. 50

- Le scale normative p. 50
- Le scale criteriali p. 50
- "Strumenti per l'insegnante": dalla valutazione al PDP p. 51

Capitolo 5. Come fare... Condivisione con la famiglia e gli specialisti

Come e perché coinvolgere i genitori p. 55

- Il colloquio con i genitori: suggerimenti utili p. 56

L'incontro con il clinico p. 58

- Prima della diagnosi: le informazioni da dare al clinico p. 58
- Elementi della relazione clinica da conoscere p. 58
- Dopo la diagnosi: le domande dell'insegnante p. 59

Condivisione del progetto educativo p. 60

- L'alleanza scuola-famiglia: il report giornaliero p. 61

Sezione 3: Progettare gli interventi

Capitolo 6. Cosa fare... La programmazione dell'intervento

La mappa degli interventi psicoeducativi	p. 65
• Una panoramica generale	p. 67
La programmazione degli obiettivi	p. 67
• Il significato dei comportamenti	p. 67
• Decisioni preliminari	p. 68
• La struttura degli obiettivi	p. 69
• I criteri di scelta degli obiettivi	p. 71

Capitolo 7. Cosa fare... Adattamento degli ambienti e dei materiali

Gli ambienti di apprendimento e di socializzazione	p. 73
Adattamento degli spazi	p. 73
• Il banco	p. 74
• I materiali scolastici	p. 75
• I centri di interesse	p. 75
Adattamento di ausili e supporti	p. 76
Adattamento dei tempi	p. 77
• I momenti destrutturati	p. 77
Adattamento dei materiali	p. 78
⇒ Materiali per organizzare il tempo	p. 80
⇒ Materiali per organizzare lo spazio	p. 81
⇒ Materiali per l'allievo	p. 81
⇒ Materiali per l'insegnante	p. 83

Capitolo 8. Cosa fare... Adattamento delle procedure di apprendimento e insegnamento

Insegnare a gestire i processi di apprendimento	p. 85
Il metodo di studio	p. 85
• L'uso delle mappe	p. 86
⇒ Mappe per comprendere	p. 88
⇒ Mappe per produrre	p. 90
• Il potenziamento delle abilità di base	p. 92
La gestione delle autonomie	p. 94
Emozioni e relazioni	p. 96
I processi di insegnamento	p. 98
• L'organizzazione della lezione	p. 98
• Sostenere la motivazione	p. 100
• Gestire il comportamento	p. 101
• Gestire le dinamiche del gruppo classe	p. 103

Capitolo 9. Cosa fare... La personalizzazione della didattica

Difficoltà tipiche e interventi nelle abilità strumentali	p. 105
• Personalizzazione nell'apprendimento della lettura	p. 105
• Personalizzazione nell'apprendimento della scrittura	p. 109
• Personalizzazione nell'apprendimento del calcolo e del problem solving	p. 113
Indicazioni trasversali	p. 116
• Metodi e strategie	p. 116
La valutazione	p. 118
• Personalizzazione dei criteri di valutazione	p. 118

Bibliografia, normativa e sitografia	p. 120
---	--------

Sezione 4: WORKBOOK

Guida all'uso del Workbook pp. 124-135

Obiettivo 1 - Focalizzare l'attenzione

Scheda insegnante 1 pp. 138-139
 Schede allievo 1-10 pp. 140-149
 Scheda per l'attività di classe p. 150

Obiettivo 2 - Porre cura al lavoro

Scheda insegnante 2 pp. 152-153
 Schede allievo 11-20 pp. 154-163
 Scheda per l'attività di classe p. 164

Obiettivo 3 - Portare a termine il compito

Scheda insegnante 3 pp. 166-167
 Schede allievo 21-30 pp. 168-177
 Scheda per l'attività di classe p. 178

Obiettivo 4 - Monitorare e correggere gli errori

Scheda insegnante 4 pp. 180-181
 Schede allievo 31-40 pp. 182-191
 Scheda per l'attività di classe p. 192

Obiettivo 5 - Modificare l'approccio al compito

Scheda insegnante 5 pp. 194-195
 Schede allievo 41-50 pp. 196-205
 Scheda per l'attività di classe p. 206

Obiettivo 6 - Ascoltare prima di rispondere

Scheda insegnante 6 pp. 208-209
 Schede allievo 51-60 pp. 210-219
 Scheda per l'attività di classe p. 220

Obiettivo 7 - Lavorare a medio e lungo termine

Scheda insegnante 7 pp. 222-223
 Schede allievo 61-70 pp. 224-233
 Scheda per l'attività di classe p. 234

Obiettivo 8 - Selezionare le informazioni

Scheda insegnante 8 pp. 236-237
 Schede allievo 71-80 pp. 238-247
 Scheda per l'attività di classe p. 248

Obiettivo 9 - Gestire i materiali e organizzarsi

Scheda insegnante 9 pp. 250-251
 Schede allievo 81-88 pp. 252-259
 Scheda per l'attività di classe p. 260

Obiettivo 10 - Gestire i compiti

Scheda insegnante 10 pp. 262-263
 Schede allievo 89-96 pp. 264-271
 Scheda per l'attività di classe p. 272

Obiettivo 11 - Gestire la frustrazione

Scheda insegnante 11 pp. 274-275
 Schede allievo 97-105 pp. 276-284
 Scheda per l'attività di classe p. 285

Indice delle espansioni online pp. 286-288

ISTRUZIONI PER L'ACCESSO AL MINISITO E PER LO SCARICAMENTO DELLE ESPANSIONI ONLINE



- 1)** Accedi al sito www.giuntiscuola.it/adhd
- 2)** Registrati (se non sei già un utente)
- 3)** Inserisci nel tuo profilo il codice di accesso che trovi nell'ultima pagina del volume.

ATTENZIONE!

Il codice è strettamente personale, non è cedibile e si può inserire in un solo profilo utente del sito Giunti Scuola.

Prefazione

L'idea di questa Guida è nata “on the road”, durante un viaggio in auto per recarci a una delle prime riunioni con la direzione e la redazione della Giunti. Fin da subito, il compito di progettare e realizzare una guida operativa rivolta a bambini e ragazzi con problematiche comportamentali – in particolare con deficit attentivi e iperattività – si è presentato come una sfida particolarmente impegnativa per una serie di motivi: la **complessità** con cui si manifesta tale disturbo, noto con l'acronimo inglese ADHD, che coinvolge aspetti neurobiologici e differenti profili di funzionamento cognitivo, spesso con difficoltà nelle relazioni sociali; la **varietà** degli ambiti nei quali le difficoltà attentive e l'irrequietezza motoria compromettono l'apprendimento e l'adattamento dei bambini (dall'acquisizione delle abilità strumentali di lettoscrittura allo sviluppo di competenze ludiche e sociali); e infine la **pluralità** di modelli descrittivi ed esplicativi proposti nel tempo per “catturare” le caratteristiche specifiche del disturbo e delle difficoltà di attenzione e/o iperattività.

Partendo da queste sfide, abbiamo avvertito l'esigenza di elaborare **un nuovo modello interpretativo** che permettesse di tener presente la molteplicità fenomenologica del disturbo. Nasce così il modello “a due vie”: da un lato la “via energetica”, che riguarda tutte quelle difficoltà ad attivarsi tempestivamente per affrontare il compito, a impiegare l'energia necessaria per quella specifica attività e a mantenere l'attenzione nel tempo. Dall'altro lato la “via organizzativa”, che rimanda ai deficit nel pianificare e organizzare i propri comportamenti (dall'annotare i compiti sul diario a pianificare le diverse attività giornaliere).

Lo sforzo compiuto è stato quello di rendere la struttura dell'intera opera coerente con tale modello interpretativo, saldando così la fase iniziale di analisi e comprensione delle difficoltà dell'allievo, alla progettazione e alla personalizzazione dell'intervento educativo. Per raggiungere questo obiettivo, il passo fondamentale è stato creare un **gruppo di lavoro multidisciplinare**, in cui si fondessero in modo organizzato le diverse anime all'origine di questo lavoro: quella più clinica, quella psicoeducativa, infine quella propriamente didattica.

Come si può facilmente comprendere, il progetto alla base di questa Guida, nato in un viaggio in auto, ha richiesto un percorso molto più lungo, articolato e impegnativo. Ci auguriamo di aver raggiunto la meta e di aver fornito **uno strumento per ripensare il modo di “fare scuola”** non solo in presenza di allievi disattenti e iperattivi, ma di qualsiasi bambino o bambina con bisogni educativi speciali e del contesto nel quale sono inseriti.

Daniele Fedeli Claudio Vio

Desideriamo ringraziare innanzitutto gli altri autori che, con la loro competenza e il loro impegno, hanno consentito la riuscita di questo lavoro: Dino Maschietto, Claudia Munaro, Sara Pezzica, Gianluca Perticone e Francesca Guaran. Un sentito ringraziamento a Paola A. Sacchetti, Elisa Cirri e a tutto lo staff Giunti Scuola: senza la loro professionalità, il viaggio non sarebbe stato così organizzato e piacevole. Infine, un grazie particolare a Paola Pasotto, Direttore editoriale del Settore Psicopedagogico, per averci dato l'opportunità di compiere questo percorso e aver avuto fiducia in due curatori tendenzialmente “iperattivi”.

Cara lettrice, caro lettore,
il progetto editoriale di questa Guida nasce dall'idea condivisa con i curatori di realizzare una pubblicazione completa ed esaustiva sull'ADHD e sulle difficoltà di attenzione e iperattività, che prendesse spunto dalle conoscenze scientifiche più aggiornate per proporre interventi mirati ed efficaci dentro e fuori la classe. Data la complessità del tema e le diverse implicazioni nei processi di insegnamento-apprendimento, abbiamo scelto un approccio multidisciplinare in cui si integrano le diverse competenze nell'ambito psicologico e didattico. Questo ci ha permesso di meglio equilibrare le varie sfaccettature del disturbo e delle difficoltà, proponendo strategie e attività che sono realmente rispondenti alle esigenze e ai "bisogni speciali" di ogni allievo nelle nostre classi.

Come abbiamo fatto con le precedenti pubblicazioni, abbiamo dato grande attenzione alla realizzazione di materiali e strumenti "calati" in un contesto di didattica quotidiana e sviluppati sulle attività disciplinari.

Completa la pubblicazione il nostro consueto minisito, nel quale gli insegnanti e gli operatori potranno trovare materiali e strumenti e quanto può essere di loro utilità per approfondire le tematiche affrontate.
Buona lettura e buon lavoro!

Paola Pasotto
(Direzione editoriale)

SEZIONI 1-3: LA GUIDA

SEZIONE 1 - CONOSCERE PER INTERVENIRE

Il Capitolo 1, **Disturbo ADHD e difficoltà di attenzione e comportamento**, fornisce il quadro di riferimento e descrive come si manifestano tali problematiche, soprattutto a scuola. Il Capitolo 2 propone **Il modello "a due vie": energetica e organizzativa**, utile per interpretare le difficoltà e per programmare l'intervento in classe. Il Capitolo 3 presenta **L'ADHD alla luce della normativa** relativa all'inclusione scolastica degli allievi per evidenziare i possibili percorsi di personalizzazione della didattica nel caso di difficoltà attentive e iperattività.

SEZIONE 2 - VALUTARE E CONDIVIDERE

Il Capitolo 4, **Osservazione e valutazione dei comportamenti a scuola**, presenta alcune delle procedure e degli strumenti utili per compiere una valutazione delle problematiche degli allievi con difficoltà o con disturbo ADHD e individuare gli aspetti più compromessi al fine di predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) funzionale e interventi mirati ed efficaci. Le informazioni raccolte vengono completate con quelle desunte dalla famiglia e dai clinici, descritte nel Capitolo 5, **Condivisione con la famiglia e gli specialisti**, in cui sono fornite tracce di colloquio e indicazioni per sostenere il rapporto scuola-famiglia.

SEZIONE 3 - PROGETTARE GLI INTERVENTI

Il Capitolo 6 illustra alcune modalità per **La programmazione dell'intervento**, con attenzione sulla definizione degli obiettivi per lavorare in modo efficace sugli aspetti su cui si manifestano le reali difficoltà e per creare un ponte tra le azioni educative rivolte all'allievo e la progettazione prevista per l'intera classe. Nei Capitoli 7 e 8 vengono descritti, rispettivamente, **l'Adattamento degli ambienti e dei materiali e delle procedure di apprendimento e insegnamento** al fine di promuovere un clima positivo e funzionale all'apprendere.

Il Capitolo 9 infine affronta il tema della **Personalizzazione della didattica**, con riferimento alle abilità strumentali e ai diversi ambiti disciplinari per intervenire in modo specifico potenziando le capacità e le competenze e favorendo la partecipazione attiva degli allievi con difficoltà.



Puoi usare questo volume per:

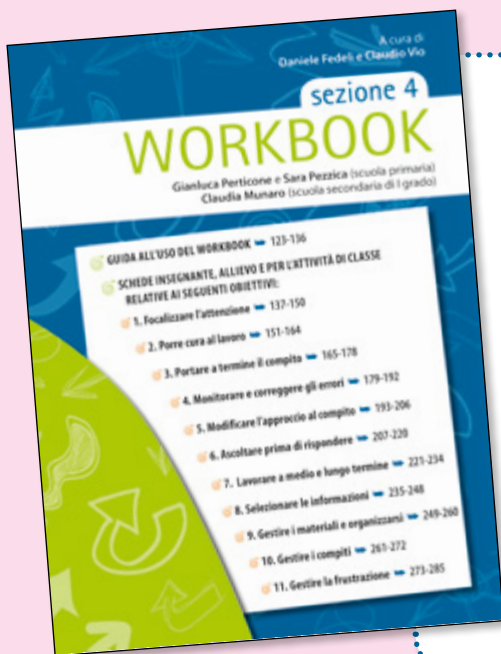
- **studiare**, come autoformazione e riflessione sull'argomento in relazione alle tue conoscenze e ai tuoi bisogni;
- **approfondire argomenti specifici** in base alle tue esigenze;
- **collegare le informazioni** in modo rapido attraverso i rimandi tra i capitoli e con il Workbook;
- **concretizzare** quanto appreso grazie alle numerose Schede per l'insegnante del Workbook;
- **organizzare la programmazione didattica** attraverso le tabelle e gli schemi di sintesi proposti nella Guida all'uso del Workbook;
- **lavorare con gli allievi con disturbi o difficoltà e al tempo stesso con tutta la classe** attraverso le Schede allievo, le Schede per l'attività di classe e le numerose Espansioni online;
- **progettare il lavoro**, seguendo le strategie e le indicazioni proposte nella Guida e nelle Schede insegnante in modo che diventino un reale strumento di lavoro;
- **utilizzare il metodo proposto**, adattando le attività e realizzandone altre in base al livello di scolarità e alle reali difficoltà degli allievi che abbiamo in classe.

SEZIONE 4: IL WORKBOOK

SCHEDE INSEGNANTE, SCHEDE ALLIEVO e SCHEDE PER L'ATTIVITÀ DI CLASSE suddivise in **11 obiettivi di lavoro**

Tante proposte e materiali da usare nella pratica quotidiana come strumenti operativi:

- **Schede insegnante**, che illustrano le strategie d'intervento presentate nelle Schede allievo e forniscono indicazioni e modelli per realizzarne di nuove;
- **Schede allievo**, organizzate per livelli di scolarità e in base all'innovativo modello "a due vie" (illustrato nella Guida), con strumenti compensativi e proposte didattiche integrative e complementari alle attività curriculari, per facilitare l'attività individualizzata con chi ha un disturbo o ha difficoltà;
- **Schede per l'attività di classe**, con proposte di attività didattiche per tutta la classe da svolgere in piccolo e grande gruppo, per sfruttare le potenzialità inclusive dell'apprendimento cooperativo e del "lavorare insieme".



ESPANSIONI ONLINE

Il volume prosegue online su www.giuntiscuola.it/adhd dove trovi:

- le Espansioni della Guida:
 - questionario di autovalutazione delle proprie conoscenze sul tema
 - approfondimenti su tematiche affrontate nel testo
- le Espansioni del Workbook:
 - tutte le Schede allievo del volume
 - Schede allievo aggiuntive per continuare il lavoro
- un Kit di "Strumenti per l'insegnante":
 - per osservare
 - per valutare
 - per progettare
 - per condividere con la famiglia
 - per adattare le procedure di apprendimento e insegnamento

**NELL'ULTIMA
PAGINA DEL VOLUME
TROVI IL CODICE
E LE ISTRUZIONI
PER L'ACCESSO**

NORMALITÀ	DIFFICOLTÀ	DISTURBO
I segni comportamentali (come scarsa attenzione ed eccitabilità) rimandano semplicemente a situazioni episodiche avverse (per esempio un litigio) e/o a caratteristiche temperamentali.	I segni comportamentali rappresentano degli intralci di sviluppo, cioè condizioni di malfunzionamento causato solo da fattori ambientali e non imputabili al soggetto.	I segni comportamentali sono collocati all'interno di un disturbo psicopatologico (o spesso di più disturbi, la cosiddetta comorbilità).

Che cosa è l'ADHD

L'ADHD è un disturbo dell'autoregolazione cognitiva e comportamentale caratterizzato da un insieme di problemi – che si possono manifestare in forme differenti in base all'età – nel controllare l'attenzione, l'impulsività e il livello di attività motoria. Tali criticità rendono difficoltoso l'apprendimento e ostacolano l'integrazione nei vari contesti di vita: in famiglia, a scuola, durante le attività ludiche o sportive ecc. Come vedremo meglio in seguito, per poter parlare di un vero e proprio disturbo strutturato, queste problematiche devono essere *pervasivo*, cioè essere presenti nei principali contesti di vita dell'alunno, relativamente stabili nel tempo e in grado di compromettere l'adattamento quotidiano del bambino.

L'ADHD è un disturbo dello sviluppo, recentemente inserito nell'ambito dei Disturbi neuroevolutivi (DSM-5, APA, 2013), frequentemente associato a insuccesso scolastico, a difficoltà nelle relazioni sociali, a comportamenti oppositivi, talora aggressivi, oppure ad altre problematiche psicologiche delicate, come un umore triste, talora depresso, a un'immagine negativa di sé, all'assenza di fiducia nelle proprie capacità. L'ADHD si esprime attraverso numerosi sintomi collocabili all'interno di tre dimensioni, spesso tra loro collegate, ognuna delle quali contribuisce ai problemi di apprendimento e adattamento nei diversi contesti di vita:

- dimensione **attentiva**;
- dimensione **impulsiva**;
- dimensione **iperattiva**.

Pertanto, se con la crescita il bambino non riesce ad attendere prima di agire oppure non utilizza in modo adeguato alcune delle diverse funzioni attentive, compromette la riuscita scolastica e la possibilità di costruirsi delle relazioni sociali. Oltre a ciò, causa tensione nella classe e rende insopportabile la qualità della vita familiare per la presenza di frequenti conflitti, ma anche semplicemente per la difficoltà di gestione degli impegni quotidiani. In breve, le problematiche comportamentali e relazionali condizionano in modo pervasivo il comportamento del bambino a casa, a scuola, durante le attività sportive e ricreative, ludiche ecc. In genere, **se prevalgono le problematiche relative alla disattenzione, si riscontrano problemi di apprendimento scolastico, mentre se predominano l'iperattività/impulsività sono prevalenti le difficoltà di adattamento sociale.**

DEFINIZIONE

Autoregolazione

L'abilità di attuare un controllo deliberato e proattivo su ciò che pensiamo, proviamo e facciamo in un dato momento (Moffitt et al., 2011).

Per esercitare questo controllo è necessario imparare ad arrestare pensieri e azioni non pertinenti alla situazione, inibire stimoli interferenti con l'azione intrapresa e, allo stesso tempo, focalizzare l'attenzione sulle informazioni rilevanti, così da poter selezionare le strategie opportune rispetto agli obiettivi da raggiungere. L'autoregolazione implica anche la capacità di monitorare e di controllare le proprie emozioni e il proprio comportamento per adattarsi alle richieste dell'ambiente.

APPROFONDIMENTO

L'incidenza dell'ADHD

La prevalenza del Disturbo si colloca intorno al 2% circa della popolazione prescolare (Lavigne et al., 1998; 2009), mentre in età scolare oscilla tra il 3% (Erskine et al., 2013) e il 5% circa (Polanczyk et al., 2007): in sostanza, **potremmo attenderci mediamente un allievo con ADHD per classe.**

SCHEDE INSEGNANTE

Le **Schede insegnante** sono numerate in modo progressivo, hanno un **titolo** identificativo e riportano l'indicazione delle **Schede allievo** collegate, distinte per livelli di scolarità.

Obiettivo di lavoro che raggruppa una serie di Schede di intervento.

Obiettivi specifici delle attività didattiche proposte nelle singole Schede allievo.

Il senso dell'attività: a che cosa servono le schede/attività proposte, che scopi didattici si pongono e perché sono utili con gli alunni.

Come svolgere l'attività. Questa parte:

- descrive le modalità di presentazione agli alunni delle attività proposte;
- suggerisce come organizzare il lavoro;
- propone strategie efficaci per favorire l'acquisizione e la stabilizzazione degli apprendimenti;
- offre varianti, adattamenti e semplificazioni per rispondere alle diverse esigenze.

Utile per l'allievo iperattivo e disattento: illustra perché l'attività proposta è utile in modo specifico per l'allievo con ADHD o difficoltà di attenzione e/o iperattività.

Indica la presenza di **Schede allievo aggiuntive** nel minisito.

SCHEDA INSEGNANTE 1 SCHEDE ALLIEVO 1-7 (primaria) e 8-10 (sec. I grado)

Mantenimento dell'attenzione e selezione delle informazioni

Obiettivi:
Il senso dell'attività:

Come svolgere l'attività
 La SCHEDA 1

Utile per l'allievo iperattivo e disattento

SCHEDA 1 online

Obiettivo 1. FOCALIZZARE L'ATTENZIONE

SCHEDE PER L'ATTIVITÀ DI CLASSE

Attività attinenti all'obiettivo all'interno del quale sono inserite, spiegate passo passo, da proporre in maniera collettiva a tutta la classe. Le icone indicano le fasi di:

	preparazione e verifica dei materiali da parte dell'insegnante		lavoro a coppie
	intervento dell'insegnante		lavoro in piccolo gruppo
	lavoro individuale		lavoro collettivo

SCHEDA PER L'ATTIVITÀ DI CLASSE

Attenzione selettiva spaziale

Obiettivo: monitorare la propria capacità di attenzione man mano che passa il tempo.

Il senso dell'attività: il compito di riconoscimento visivo proposto – la selezione di un simbolo (in questo caso quello della città), tralasciandone molti altri – è utile a esercitare l'attenzione selettiva spaziale. L'attività richiede anche di eseguire diversi sottocompiti con una limitazione temporale, per rendere i ragazzi capaci di monitorare consapevolmente la propria attenzione con il passare del tempo.

Come svolgere l'attività

1. Spiegazione – Consegniamo a tutti gli alunni la fotocopia della stessa carta stradale o corografica o fisco-politica (in quest'ultimo caso possiamo farli lavorare sull'atlante allegato al testo in adozione) e spieghiamo che, a partire dal nostro via, avranno 10 minuti di tempo per trovare ed evidenziare (come preferiscono) tutte le città presenti sulla carta (indichiamo il numero). Aggiungiamo che al suono prestabilito di una campanella dovranno anche annotare in calce alla carta il loro stato di attenzione in quel dato momento secondo queste sigle: A = attento; D = distratto.

2. Esecuzione – Diamo il via all'attività: gli alunni annotano in calce alla carta l'ora di inizio e cominciano la loro ricerca, lavorando individualmente.

Durante l'esecuzione dell'attività produciamo, senza preavviso, il segnale prestabilito in modo che i ragazzi annotino l'ora da noi indicata e se erano attenti o distratti (per esempio: Ora 10:05 A – Ora 10:09 D). Ripetiamo questa operazione altre due o tre volte. Alla fine dei 10 minuti, ogni alunno conta quante città è riuscito a selezionare correttamente.

Obiettivo 1. FOCALIZZARE L'ATTENZIONE

SCHEDE ALLIEVO

Le Schede sono numerate in modo **progressivo**.


Elementi destinati alla **compilazione** da parte dell'insegnante.

SCHEDA ALLIEVO 3

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

Caccia ai numeri "nascosti"

- Ascolta la storia che ti legge l'insegnante: tutte le volte che senti nominare un numero, scrivilo nella tabella.



Sei capace di concentrarti su questo compito senza distrarti?

--	--	--	--

- Adesso riascolta con calma la storia: controlla se hai trovato tutti i numeri "nascosti".

Ci sei riuscito? Sì No Abbastanza

- Sei riuscito concentrarti solo sui numeri? Come hai fatto?
- Cosa hai dimenticato o sbagliato? Perché? Qualcosa ti ha aiutato?

1. FOCALIZZARE L'ATTENZIONE

Matematica - Dalla II primaria

142

Disciplina di riferimento dell'attività e **classe** a partire dalla quale è consigliata.

LEGENDA DEI SIMBOLI

Componente cognitiva



Via energetica: attività che lavorano sulla capacità di impegno, di persistenza nel compito e di gestione delle emozioni.



Via organizzativa: attività tese a potenziare la flessibilità e la pianificazione in vista di un obiettivo.

Tipologia di scheda



Scheda attività: scheda operativa pronta all'uso, con attività didattiche per esercitazioni, compiti a casa e verifiche.



Scheda strumento: materiale da conservare e usare come strumento compensativo, supporto alla memoria e materiale di studio.

Consegna dell'attività da svolgere.

Personaggio-guida che fornisce all'allievo promemoria, suggerimenti e strategie facilitanti per agevolarlo nell'attività.

Contenuto della scheda: il materiale per svolgere le consegne e completare le attività. Le schede sono semplici, graduate e adatte a un uso immediato e spesso corredate di **esempi**. Il compito e le attività richieste, a seconda delle esigenze, possono essere adattate seguendo le indicazioni contenute nella Scheda insegnante.

I box azzurri identificano i **momenti di riflessione** sia individuale che di gruppo, con la guida di domande stimolo.

Tutte le Schede allievo – sia Attività che Strumenti – sono reperibili nel **minisito riservato** e sono stampabili a colori in A4; il formato pdf permette l'interazione con i contenuti e la personalizzazione delle Schede.

Per saperne di più **vai a p. 286**.

**TUTTE
LE SCHEDE ALLIEVO
POSSONO ESSERE
SCARICATE DAL SITO
E STAMPATE.**

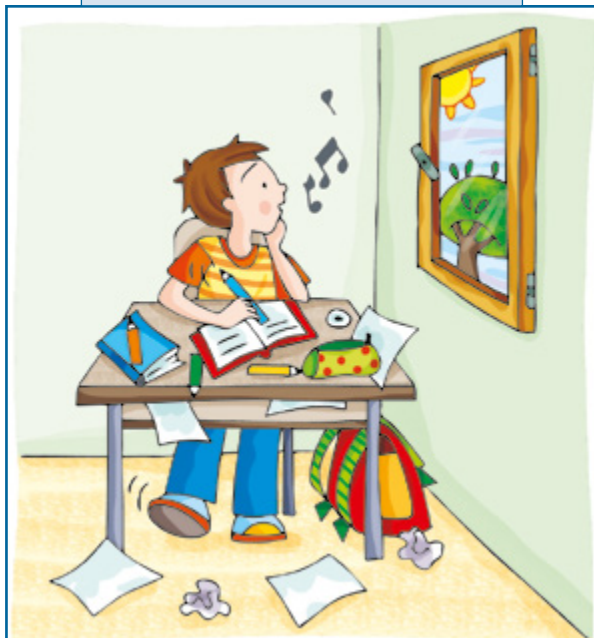
ONLINE



Attento o disattento?

- Osserva i due disegni e completa.

disattento



attento



Qual è la posizione del corpo...

... dell'allievo disattento?

... dell'allievo attento?

- gli occhi guardano

- gli occhi guardano

- la bocca

- la bocca

- le orecchie

- le orecchie

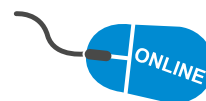
- le mani

- le mani



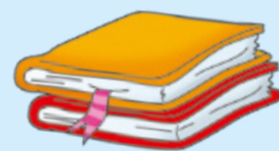
MINISITO

www.giuntiscuola.it/adhd



1 Le espansioni della Guida

Nel minisito sono presenti un **questionario di autovalutazione** delle proprie conoscenze sul tema, degli **approfondimenti** su tematiche affrontate nel testo e **tre casi esemplificativi**.



2 Le espansioni del Workbook

Nel minisito si trovano:

- **l'indice ragionato delle schede** per la progettazione didattica;
- **tutte le Schede allievo** del Workbook, suddivise in 11 obiettivi;
- **ulteriori 100 Schede allievo aggiuntive** graduate con livelli di complessità diversi, rispetto a quelle del cartaceo, o di approfondimento;
- **la scheda di autovalutazione dell'allievo** con "istruzioni per l'uso" per l'insegnante.

3 Kit "Strumenti per l'insegnante"

Un Kit di **Strumenti per osservare, valutare, progettare, condividere e adattare** con allievi iperattivi e/o disattenti.



Tutte le Espansioni online sono in formato PDF

Tale formato richiede l'installazione nel computer di programmi di visualizzazione di file con estensione pdf, come Adobe Reader® o altri similari, che permettono di:

- stampare gli strumenti;
- copiare e incollare il contenuto testuale su un qualsiasi editor di testi e riutilizzare i contenuti;
- leggere con la sintesi vocale, se presente nel computer.

Per gli utenti più esperti si indicano anche altre funzionalità, presenti dalla versione XI di Adobe Reader®:

- inserire il testo con la funzione "Note" o "Typewriter" prevista negli "Strumenti";
- evidenziare e sottolineare il testo, disegnare o fare segni come con una vera e propria matita mediante le funzionalità di "Strumenti/Commenti e marcatura";
- salvare le modifiche apportate.

1 Indice delle espansioni della Guida

CONTENUTI	RIFERIMENTI ALLA GUIDA
<p>Autovalutazione iniziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionario di autovalutazione e scenari di intervento in classe 	
<p>Approfondimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aggressività manifestata nei disturbi in comorbidità all'ADHD • Il modello di Posner • Il modello di Sergeant • Il modello di Sonuga-Barke • Il modello di Barkley • Indicazioni metodologiche per l'osservazione sistematica • Costruzione della scheda osservativa • Rinforzi, conseguenze positive e negative 	<p>Cap. 1, p. 18 Cap. 2, p. 22 Cap. 2, p. 24 Cap. 2, pp. 24 e 28 Cap. 2, p. 27 Cap. 4, p. 46 Cap. 4, p. 47 Cap. 4, p. 48</p>
<p>Tre casi esemplificativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia di Marco. Un esempio per comprendere i sintomi del Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD) • Un esempio di applicazione dell'analisi funzionale: il caso di Luca • Dalla segnalazione alla diagnosi: il caso di Alessandro 	<p>Cap.1, p. 16 Cap. 4, p. 48 Cap. 5, p. 59</p>

2 Indice delle espansioni del Workbook

• **Indice ragionato** delle schede per la progettazione didattica.

OBIETTIVI	SCHEDE ALLIEVO DEL VOLUME		SCHEDE ALLIEVO AGGIUNTIVE	
	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
• 1. Focalizzare l'attenzione	1-7	8-10	1-6	7-9
• 2. Porre cura al lavoro	11-18	19-20	10-18	19
• 3. Portare a termine il compito	21-26	27-30	20-23	24-26
• 4. Monitorare e correggere gli errori	31-36	37-40	27-33	34-37
• 5. Modificare l'approccio al compito	41-46	47-50	38-44	45-48
• 6. Ascoltare prima di rispondere	51-58	59-60	51-57	58
• 7. Lavorare a medio e lungo termine	61-66	67-70	59-63	64-66
• 8. Selezionare le informazioni	71-77	78-80	67-71	72-75
• 9. Gestire i materiali e organizzarsi	81-86	87-88	79-81	82-85
• 10. Gestire i compiti	89-93	94-96	87-90	91-92
• 11. Gestire la frustrazione	97-102	103-105	94-99	100-101

• Scheda di **autovalutazione** dell'allievo con "istruzioni per l'uso" per l'insegnante.

3 Indice del Kit “Strumenti per l’insegnante”

AMBITI	STRUMENTI
<p>PER OSSERVARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda per l’osservazione sistematica del comportamento: esempio con istruzioni di compilazione • Scheda per l’osservazione sistematica del comportamento (pronta all’uso con un elenco di possibili indicatori comportamentali in allegato)
<p>PER VALUTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda per l’analisi funzionale • Schede per approfondire aspetti specifici: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Scheda Attenzione (per la valutazione dei comportamenti attentivi) ◆ Scheda Aspetti motorio-prassici (per la valutazione delle componenti motorio-prassiche) ◆ Scheda Emozioni e relazioni (per la valutazione delle abilità di autoregolazione emozionale) ◆ Scheda Gioco 1 (per la valutazione dei comportamenti ludici) ◆ Scheda Gioco 2 (per la valutazione delle abilità ludiche)
<p>PER PROGETTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda degli adattamenti scolastici • Guida alla compilazione del PDP • Modello di PDP
<p>PER CONDIVIDERE CON LA FAMIGLIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia e Scheda per il 1° colloquio con la famiglia • Traccia e Scheda per i colloqui di approfondimento • Modello di Patto Educativo scuola-famiglia • Esempio di report giornaliero
<p>PER ADATTARE LE PROCEDURE DI APPRENDIMENTO E INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mappe per comprendere <ul style="list-style-type: none"> ◆ mappa a raggiera ◆ mappa a palazzo ◆ diagramma di flusso ◆ tabelle per rappresentare sequenze ◆ mappa a montagna ◆ mappa a fotogrammi • Mappe per produrre <ul style="list-style-type: none"> ◆ mappa delle 5W ◆ mappa a mano ◆ mappa a squadra di calcio • Scheda di riflessione sulla comprensione del testo

Una pubblicazione che si pone come riferimento-base per conoscere e affrontare le problematiche relative alla disattenzione e all'iperattività, sia come difficoltà sia come vero e proprio disturbo, l'ADHD, presentando **il modello a "due vie"**, articolato sulle dimensioni energetica e organizzativa, **come soluzione innovativa nel contesto educativo**.

La **GUIDA** raccoglie il meglio della ricerca scientifica applicata in campo psicoeducativo, fornendo indicazioni su metodologie e strategie d'intervento per la **scuola primaria** e per la **scuola secondaria di I grado**.

Il **WORKBOOK** è composto da oltre 200 schede per l'allievo (compreso il **MINISITO**), con attività e strumenti compensativi pronti all'uso, corredate da schede per l'insegnante su come condurre le proposte didattiche nelle diverse aree curriculari e per gestire le criticità. Uno spazio particolare è dedicato alle attività rivolte al **gruppo classe** in una **prospettiva inclusiva**.

Le proposte sono **calate nella didattica delle discipline** e sono utili al docente per insegnare a focalizzare l'attenzione durante la lezione, portare a termine i compiti nel tempo stabilito, monitorare i propri errori e correggerli autonomamente, ricordarsi i materiali scolastici e organizzarli sul banco o nello zaino, ascoltare domande e consegne prima di rispondere, prendere appunti, studiare, gestire la frustrazione.



... e in più le ESPANSIONI ONLINE con:

- approfondimenti teorico-operativi della Guida
- tutte le schede allievo e le schede per l'attività di classe del Workbook in versione stampabile
- 100 schede aggiuntive, per proseguire le attività
- un Kit con strumenti per osservare, valutare, condividere, adattare e progettare con il PDP

www.giuntiscuola.it/adhd

Accedi e usa il codice che trovi all'interno

